

la ha raggiunto il confine con Cervarolo, sulla cresta che dà verso le Piane. Immediati gli interventi soprattutto da parte degli abitanti, che hanno tenuto a bada l'avanzare delle fiamme con ogni mezzo. L'intervento delle squadre antincendio, provenienti da diverse zone, ha certo contribuito ad arginare l'avanzata, ma di certo il lavoro più massiccio è da attribuire ai *Civareui*... La gravità dell'incendio ha tuttavia reso necessario l'intervento di elicotteri e di Canadair in particolare, che per giorni hanno fatto la spola dal lago d'Orta alle Piane. Calcolare quanti litri d'acqua siano stati gettati sulle fiamme è pressoché impossibile, ma considerando che durante il giorno ogni viaggio si svolgeva in pochi minuti, non si va tanto distante dal supporre che siano stati sganciati quasi un milione di litri di acqua. La superficie colpita dal fuoco è stata di certo molto vasta; ma lo sarebbe stata ancor di più se non si fosse riusciti a fermare l'avanzata verso sud, lungo le pendici dietro cresta, ed impedendo, come invece non era successo in passato, che le fiamme arrivassero fino alla lo-

calità di *Ruvasina*, quasi fino a Villa Inferiore. Verso nord invece, le fiamme si sono fatte strada fino alla cima del Ventolaro, con delle propaggini che hanno anche valicato la cresta e lambito i costoni sul versante cervarolese. Per fortuna, il massiccio e continuo impiego di Canadair ed i primi acquazzoni che sono arrivati, hanno contribuito in maniera determinante a risolvere la situazione. E' la sera del 13 agosto, le nubi che a poco a poco si sono fatte minacciose, hanno portato con sé un primo temporale; mai l'acqua fu tanto attesa. Per tutti coloro che, ininterrottamente dal primo giorno, sono stati a presidiare l'avanzare del fuoco, è stata come una manna dal cielo, un sospiro di sollievo, la visione del meritato riposo che si stava avvicinando.

E così, di questa pazza estate, non ci rimane che il ricordo, con la speranza che anche l'inverno, ormai alle porte, non sia tanto rigido da farci rimpiangere quei 30 gradi e più che ci avevano accompagnato nei mesi estivi.

Valter Tosi

DIAMO I NUMERI.....

(Aldo Colla) Volendo contribuire alla formazione del giornale e non essendo mai stato bravo con la penna, mi sono permesso di "dare i numeri"....

QUANTI SIAMO ?

Alla data del 30/11/2003 Cervarolo annovera 137 residenti così suddivisi:

	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 11 anni	8	2	10
Da 12 a 18 anni	5	3	8
Da 19 a 50 anni	27	27	54
Da 50 a 70 anni	21	16	37
Oltre i 70 anni	8	20	28
TOTALI	69	68	137

Nell'anno 2003 sono deceduti 1 maschio (Longhetti Elio) e 1 femmina (Marchina Maria), mentre è nato 1 maschietto (Carminati Gabriele).

Dai dati di cui sopra si nota, ancora una volta, che le donne sono più longeve degli uomini ma, anche, che negli ultimi 18 anni sono nati più maschi che femmine. Sempre alla stessa data risultano 127 abitanti così suddivisi:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Inferiore	37	37	74
Sassello	3	1	4
Villa Superiore	21	15	36
Prati	6	7	13
TOTALI	67	60	127